



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale

Ilva; Rassegna stampa 11-12 maggio 2018. Rocco Palombella (Uilm) sui principali media e quotidiani italiani

Corriere di Taranto

Le notizie del giorno

ILVA, PALOMBELLA (UILM): “NON SONO PIÙ SICURO CHE MITTAL SIA INTERESSATO AL GRUPPO”



“Da come sono andate le cose in questi mesi non sono più così sicuro che Mittal sia mai stato interessato all’Ilva”. Lo afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm (il sindacato che a Taranto ha il numero più elevato degli iscritti), dicendosi pronto a ricredersi. “Se Mittal è realmente interessato all’Ilva, a fronte del grande investimento dichiarato, come può – si domanda Palombella – arenarsi di fronte a una questione che riguarda il tema così delicato dei livelli occupazionali?”. “Dopo aver ricevuto la proposta di accordo c’erano questioni che andavano analizzate e approfondite – continua – ma non ne abbiamo avuto l’opportunità perché ci è stato chiesto un ‘sì’ o un ‘no’ definitivo da Calenda”. “AM InvestCo dal canto suo non ha fatto nessun passo avanti. Noi non riusciamo ancora a capire come sia possibile partire da un organico di 10mila unità con 5 milioni di tonnellate e arrivare a fine piano a 8500 unità con i 9 milioni e mezzo di tonnellate previsti dal Piano Industriale” sottolinea.

“Dobbiamo cercare sempre una soluzione anche in zona Cesarini. Nonostante sia aumentata la produzione, ci chiedono di accettare 4 mila esuberanti: è indigeribile. I palliativi di cui si parla non ci convincono, bisogna tornare a trattare sino all’ultimo secondo per trovare soluzioni accettabili: chiediamo al Governo di ricomporre il tavolo. Quella realtà industriale non può perdere tutti quei lavoratori”. Così il leader Uil, Carmelo Barbagallo a margine del Congresso regionale della Uil Emilia Romagna sollecita la ripresa del negoziato sulla cessione Ilva al Mise tra sindacati e Arcelor Mittal.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 maggio 2018



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale



ILVA. SALTATA LA TRATTATIVA TRA GOVERNO E SINDACATI. INTERVENTO DI ROCCO PALOMBELLA (UILM)

FOCUS ECONOMIA - 17:00

<http://www.ow6.rassegnestampa.it/Uil/PDF/2018/2018-05-11/2018051107052929.pdf>

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 maggio 2018



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale



GR1 DEL 12 MAGGIO 2018, ORE 8:00 - ILVA; ROCCO PALOMBELLA (UILM): "DISPONIBILE A RIAPRIRE IL CONFRONTO"



<http://rai.it/dl/grr/edizioni/ContentItem-9d982cd6-c549-47d6-be15-4d8a0b9a96cd.html>

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 12 maggio 2018

RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale

Taranto



Quarta Caffè

NUOVO Quotidiano di Puglia Taranto

Settimanale
Sabato
12 maggio 2018
Anno XXVI N. 129
€ 1,20

www.quotidianodipuglia.it

I RINFORZI
Giuramento in tribunale per due pm e un giudice
A pag. 19

I COMUNI
Due nuovi assessori nella giunta di Mottola
FLORENZIO a pag. 27

IL PROGETTO
Martina, s...
la chiesett...

La rottura della trattativa con Arcelor scatena la polemica. E c'è l'incognita del nuovo governo

Ilva, già distanti Lega e M5S

Calenda-Emiliano, accuse al vetriolo. Melucci: stallo preoccupante

L'INTERVISTA: PARLA IL NUMERO 1 DELLA UILM

Palombella:
«Momento drammatico
No ai capolavori di stupidità»



A pag. 13

Prime divergenze tra Lega e Movimento 5 Stelle sulla questione Ilva. Ma dopo la rottura della trattativa per la cessione di Ilva ad ArcelorMittal è anche il momento della polemica. Ieri c'è stato un altro scambio di accuse al vetriolo tra il ministro Calenda e il governatore Emiliano, mentre i sindacato hanno attaccato Mittal e il Governo annunciando una serie di iniziative per i prossimi giorni. Per il sindaco Melucci si tratta di uno stallo preoccupante.

Alle pagg. 2, 3, 12 e 13

DAL 2020 SARÀ OPERATIVO LO "SPAZIOPORTO"



La promessa di Palombella: «Non ci faremo stritolare»

Il segretario della Uilm: «Pronti alla mobilitazione»

di Alessio PIGNATELLI

Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. Calenda ha parlato di sceneggiata e ha fatto intendere che lei non vedeva l'ora di andarsene per prendere l'aereo.

«Il ministro non perde occasione, anche nell'ultima fase, di inutili protagonismi che non giovano assolutamente a nulla. Questa è una vicenda in cui c'è bisogno di grande senso di responsabilità. Tra l'altro avevo un treno per Salerno e sono andato via solo dopo che lui ha deciso di sospendere la riunione».

Come si è arrivati a questa rottura che sembra definitiva?

«A fine aprile avevamo interrotto il negoziato e la viceministro Bellanova ci aveva sostenuto. ArcelorMittal fece l'ultima proposta dicendosi disponibile anche ad aumentare a 11.500 il numero dei riassunti iniziali ma con la condizione inderogabile di passare a 8.500 post piano industriale. È stata una provocazione. Siamo stati poi convocati da Calenda per il 10 maggio. Ci dice: dovete rispondere con un sì o con un no a un documento con le linee guida per un accordo. Ab-



biamo avuto tre quarti d'ora per discuterne con le nostre delegazioni perché il ministro premeva per una risposta definitiva».

Sembra ci siano stati momenti di tensione altissima.

«Personalmente ho detto che, data la delicatezza della questione e i pochi minuti per esaminarla, c'erano alcune cose che non condividevamo. In primis quel numero di 10mila operai che restava inalterato. C'è stato poi uno scontro verbale con l'Usb e a quel punto la situazione è precipitata. Calenda ha detto che il tavolo non poteva andare avanti, si è alzato in piedi. Solo allora ho

costatato la situazione e sono andato via».

Il problema principale restano gli esuberi?

«Esatto. Come possono esserci esuberi alla fine del piano industriale a fronte di un risanamento e una risalita produttiva? Com'è possibile che i lavoratori, attualmente 13.800 con circa 5 milioni di tonnellate d'acciaio annue, diminuiscano dal 2023 con la produzione a quasi 9 milioni?».

La soluzione di una società mista con Invitalia non vi piace?

«Quelle tipologie sono state già sperimentate a Cornigliano. Dopo anni gli operai sono ancora in cassa integrazione. È pericoloso terziarizzare i lavori. Ci sono cooperative di poche persone e la sicurezza si abbassa».

Secondo lei l'azienda può concludere l'acquisto di Ilva anche senza un vostro accordo?

«Fino a mercoledì scorso, ci era stato detto che l'accordo sindacale era vincolante; giovedì ci hanno detto il contrario. È stata l'ennesima bugia del ministro. Possono fare da soli in astratto. Noi non consentiremo licenziamenti».

Cosa direte ai lavoratori?

«Inizieremo le assemblee da lunedì e il messaggio è che non ci faremo stritolare. Siamo consapevoli della drammaticità ma le soluzioni non possono essere peggiori del male. Non vogliamo creare un capoluogo di stupidità. Mittal sta lasciando diversi lavoratori liberi in Europa e in Italia ci scaricano altri 4mila operai al di là dell'indotto? È una doppia operazione assurda. Se sarà necessario inizieremo una mobilitazione dai prossimi giorni».

Rispondereste a un invito dei 5stelle per parlare di Ilva e di possibili riconversioni?

«Non ho mai tifato per un partito. Chi ha ricevuto il mandato dagli elettori, ha titolo di convocarci e io parteciperò».

Ci sono i tempi tecnici per riaprire il tavolo ministeriale con Calenda?

«Non so se ci siano i margini temporali, non so quando formeranno il governo. Chiunque sia, deve solo darci la possibilità di negoziare. Il governo deve mediare, non trattare. E Mittal deve abbandonare una condizione di principio: a Taranto non accetteremo mai esuberi e disoccupazione per il sistema degli appalti».



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale



RAI NEWS 24 - 13:00

VICENDA ILVA. SCONTRO TOTALE TRA LE PARTI DOPO IL NO DEI SINDACATI ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI CARLO CALENDA. IN COLLEGAMENTO ROCCO PALOMBELLA (UILM)

<http://rai.it/dl/grr/edizioni/ContentItem-9d982cd6-c549-47d6-be15-4d8a0b9a96cd.html>

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 12 maggio 2018